

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE CULTURA E SPORT	
Servizio beni culturali e affari giuridici	beniculturali@regione.fvg.it cultura@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 3431 fax + 39 040 377 3466 I - 34132 Trieste, via Milano 19

Legge regionale 25 settembre 2015, n. 23, (Norme regionali in materia di beni culturali), articolo 30 e “Regolamento concernente le caratteristiche e le modalità di costituzione dei sistemi bibliotecari, i requisiti e le modalità per il riconoscimento delle biblioteche di interesse regionale ed i criteri e le modalità per l’attuazione degli interventi nel settore bibliotecario”, approvato con D.P.Reg. 7 dicembre 2016, n. 236, articoli 10, 12 e 13: approvazione in via definitiva dell’elenco delle domande ammesse a finanziamento con l’indicazione dell’importo del contributo regionale rispettivamente assegnato agli Enti gestori delle biblioteche riconosciute dalla Regione di interesse regionale e prenotazione fondi.

Il Direttore Centrale

Vista la legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali), ed in particolare le disposizioni contenute nel Titolo II, Capo III, con le quali sono state compiutamente ridefinite le azioni della Regione per regolare e sostenere lo sviluppo della rete bibliotecaria regionale;

Visto l’articolo 30, della legge regionale 23/2015, che individua le tipologie delle biblioteche di interesse regionale nonché i criteri in applicazione dei quali individuare i requisiti minimi che le biblioteche devono possedere al fine del loro riconoscimento;

Visto in particolare il comma due del citato articolo 30, della legge regionale 23/2015 ai sensi del quale le biblioteche che rientrano nella tipologia di biblioteca di conservazione, di biblioteca specializzata o di biblioteca che svolge un servizio di particolare interesse regionale, e che non aderiscono ad alcun sistema bibliotecario, verificata la sussistenza dei requisiti stabiliti con regolamento regionale, possono essere riconosciute di interesse regionale con deliberazione della Giunta regionale;

Visto il Decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2016, n. 236, recante il “Regolamento concernente le caratteristiche e le modalità di costituzione dei sistemi bibliotecari, i requisiti e le modalità per il riconoscimento delle biblioteche di interesse regionale ed i criteri e le modalità per l’attuazione degli interventi nel settore bibliotecario, ai sensi della legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali)”, di seguito Regolamento;

Visti in particolare gli articoli 5 e 6 del Regolamento, che disciplinano rispettivamente le tipologie delle biblioteche di interesse regionale nonché i requisiti minimi che le biblioteche devono

possedere al fine del loro riconoscimento e le modalità procedurali per il riconoscimento medesimo;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 20 ottobre 2017, n. 2032;

Visto in particolare l'Allegato A) alla citata D.G.R. 2032/2017, contenente il primo elenco delle biblioteche riconosciute di interesse regionale ai sensi dell'articolo 30, comma 2, della legge regionale 23/2015 e dell'articolo 6 del Regolamento;

Preso atto che ai sensi dell'articolo 30, comma 2 bis della legge regionale 23/2015 le biblioteche riconosciute di interesse regionale vengono sottoposte a revisione periodica e che all'esito di tale revisione, con deliberazione della Giunta regionale, vengono disposte le conferme ovvero le revoche dei provvedimenti di riconoscimento la cui efficacia decorre dall'1 gennaio dell'anno successivo a quello di adozione della relativa deliberazione.

Preso atto che ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del Regolamento, il Servizio effettua la revisione periodica delle biblioteche riconosciute di interesse regionale, verificando la permanenza dei requisiti minimi di cui all'articolo 5, comma 1, e degli ulteriori requisiti di cui all'articolo 6, comma 6.

Preso atto altresì che ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del Regolamento al fine della revisione il Servizio provvede, entro il 31 gennaio del terzo esercizio successivo a quello della precedente revisione, a raccogliere gli elementi necessari per la verifica di cui al comma 1, mediante l'acquisizione dei relativi dati aggiornati forniti dalle stesse biblioteche interessate, nonché mediante lo svolgimento di appositi sopralluoghi, effettuati con la collaborazione dell'ERPAC;

Considerato pertanto che la eventuale revoca del provvedimento di riconoscimento di una delle Biblioteche riconosciute di interesse regionale con la predetta D.G.R. 2032/2017 avrebbe efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2021 e che conseguentemente, alla data del presente decreto, tutte le biblioteche riconosciute di interesse regionale con la D.G.R. medesima posseggono la qualifica di Biblioteca di interesse regionale;

Vista altresì la deliberazione della Giunta regionale 17 gennaio 2020 n. 46;

Visto in particolare l'Allegato 1) alla citata D.G.R. 46/2020, contenente l'elenco della ulteriore biblioteca riconosciuta di interesse regionale ai sensi dell'articolo 30, comma 2, della legge regionale 23/2015 e dell'articolo 6 del Regolamento a far data dalla emanazione della D.G.R. 46/2020 medesima;

Visto l'articolo 30, comma 3, della legge regionale 23/2015 il quale prevede che la Regione conceda alle biblioteche d'interesse regionale finanziamenti annui per incrementare il patrimonio documentario e librario, anche antico e di pregio, per aggiornare le attrezzature tecnologiche e informatiche, per sostenere l'attività di catalogazione e i progetti per il miglioramento e l'innovazione dei servizi resi all'utenza e per adeguare gli arredi;

Visto altresì il comma 4 dell'articolo 30 il quale dispone che nell'ambito dell'attività di sostegno delle biblioteche d'interesse regionale, i finanziamenti di cui trattasi possono essere utilizzati, nella misura massima del 50 per cento, anche al fine dell'acquisizione delle risorse umane necessarie per il funzionamento delle biblioteche;

Evidenziato che il Servizio competente alla concessione dei contributi di cui all'articolo 30 della legge regionale 23/2015 è il Servizio beni culturali e affari giuridici, di seguito Servizio;

Visto il Capo IV del Regolamento che disciplina il procedimento per la concessione dei contributi a sostegno dei nuovi sistemi bibliotecari e delle biblioteche di interesse regionale;

Visto in particolare l'articolo 9, comma 1, del Regolamento ai sensi del quale gli enti gestori delle biblioteche riconosciute di interesse regionale presentano domanda al Servizio, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) entro il 30 novembre dell'anno antecedente a quello per il quale è richiesto il contributo;

Visto l'articolo 6, comma 26 della legge regionale 4 novembre 2019, n. 16 (Misure finanziarie intersettoriali), il quale dispone che in deroga a quanto previsto dall'articolo 9, comma 1, del decreto del Presidente della Regione 236/2016, gli enti gestori delle biblioteche riconosciute di interesse regionale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento medesimo presentano le domande di contributo per l'anno 2020 nel periodo compreso tra l'1 novembre 2019 e il 31 gennaio 2020;

Rilevato che entro il termine del 31 gennaio 2020 sono state presentate al Servizio, dagli enti gestori delle 11 (undici) biblioteche riconosciute di interesse regionale con le citate D.G.R. 2032/2017, e D.G.R. 46/2020, n. 11 (undici) domande intese a ottenere i contributi a sostegno delle biblioteche di interesse regionale per l'anno 2020;

Visto l'articolo 10, comma 1 del Regolamento ai sensi del quale il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande, verificandone la completezza e la regolarità formale, nonché, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, della legge regionale 7/2000, la sussistenza dei

requisiti soggettivi dei richiedenti, e verifica inoltre la coerenza dei programmi annuali di attività da essi presentati rispetto alla tipologia delle attività finanziabili di cui all'articolo 8, comma 1, e l'ammissibilità delle spese previste;

Dato atto che il Servizio, attraverso l'attività istruttoria svolta, ha verificato l'ammissibilità di tutte le domande di contributo pervenute nonché la coerenza dei programmi annuali di attività presentati rispetto alla tipologia delle attività finanziabili di cui all'articolo 8, comma 1 e l'ammissibilità delle relative spese previste, determinando conseguentemente il fabbisogno di finanziamento stimato;

Visto l'articolo 10, comma 2 del Regolamento il quale dispone che tutte le domande risultate ammissibili a seguito dell'attività istruttoria di cui al comma 1 sono ammesse a finanziamento mediante l'assegnazione di un contributo il cui importo è determinato, ai sensi dell'articolo 13, in misura proporzionale al punteggio complessivo attribuito a ciascuna di esse in applicazione dei criteri fissati dall'articolo 12;

Dato atto che il Servizio ha predisposto, a seguito dell'attività istruttoria e in applicazione dei criteri per la determinazione dell'importo dei contributi a sostegno delle Biblioteche riconosciute di interesse regionale di cui all'articolo 12 del Regolamento, nonché delle disposizioni per la determinazione dell'importo dei contributi di cui all'articolo 13 e nei limiti delle risorse disponibili sul Bilancio finanziario gestionale 2020 per la concessione dei contributi di che trattasi, l'elenco delle domande ammesse a finanziamento con l'indicazione dell'importo complessivo del contributo regionale rispettivamente determinato;

Visto l'articolo 10, comma 3 del Regolamento il quale dispone che a conclusione dell'istruttoria, con decreto emanato dal Direttore centrale competente in materia di cultura, da pubblicarsi sul sito istituzionale della Regione vengono approvati:

a) l'elenco delle domande ammesse a finanziamento, con l'indicazione dell'importo del contributo regionale rispettivamente assegnato;

b) l'elenco delle domande non ammissibili a finanziamento, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità;

Richiamato il proprio precedente decreto 26 maggio 2020, n. 1386/CULT con il quale, preso atto che tutte le domande presentate erano risultate ammissibili, ai sensi del citato articolo 10, comma 3 del Regolamento è stato approvato il solo elenco delle domande ammesse a finanziamento, con l'indicazione dell'importo del contributo regionale rispettivamente assegnato;

Visto il comma 4, dell'art. 10 del Regolamento, il quale dispone che entro quindici giorni dall'adozione del decreto di cui al comma 3, il Servizio informa per iscritto i beneficiari relativamente all'importo del contributo loro assegnato, invitandoli a trasmettere, entro un termine perentorio fissato dal Servizio stesso, e comunque non superiore a trenta giorni, una comunicazione recante l'accettazione del contributo nonché l'indicazione della relativa quota destinata alle spese di parte corrente e della quota destinata alle spese d'investimento e il quale dispone altresì che il beneficiario che non provvede a detta comunicazione entro il termine fissato viene escluso dal contributo e il relativo importo viene ripartito fra gli altri enti assegnatari, in proporzione al punteggio attribuito alle rispettive domande;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 10 comma 4, del Regolamento, con proprie note del 27 maggio 2020, il Servizio ha provveduto a comunicare a ciascuna delle biblioteche riconosciute di interesse regionale l'importo complessivo del contributo loro assegnato con il già citato decreto 625/2019 e ha invitato le stesse a trasmettere, entro il termine perentorio di dieci giorni decorrenti dal ricevimento delle note medesime, una comunicazione recante l'accettazione del contributo nonché l'indicazione della relativa quota destinata alle spese di parte corrente e quella destinata alle spese di investimento;

Rilevato che entro il termine perentorio fissato dal Servizio, tutti i beneficiari hanno provveduto a comunicare l'accettazione del contributo e ad indicare la quota dello stesso destinata alle spese di parte corrente e la quota destinata alle spese d'investimento;

Preso atto, in base alle indicazioni fornite dai beneficiari dei contributi di che trattasi, che la somma complessiva delle risorse da destinare a sostegno delle spese correnti ammonta a € 121.327,00 e che la somma complessiva delle risorse da destinare a sostegno delle spese di investimento ammonta a €30.672,00, per un totale complessivo di €151.999,00;

Preso atto, altresì che nell'ambito della somma complessiva di €121.327,00 corrispondente alle risorse da destinare a sostegno delle spese correnti dei beneficiari, una quota pari a €88.661,00 deve essere destinata a sostenere le spese correnti dei beneficiari classificati come istituzioni sociali private e una quota pari a €32.666,00 deve essere destinata a sostenere le spese correnti dei beneficiari classificati come Amministrazioni locali;

Preso atto, inoltre, che nell'ambito della somma complessiva di €30.672,00 corrispondente alle risorse da destinare a sostegno delle spese di investimento dei beneficiari, una quota pari a €23.672,00 deve essere destinata a sostenere le spese di investimento dei beneficiari classificati come istituzioni sociali private e una quota pari a €7.000,00 deve essere destinata a sostenere le spese di investimento dei beneficiari classificati come Amministrazioni locali;

Dato atto che al fine di assegnare i contributi nelle misure richieste dai singoli beneficiari a sostegno delle spese correnti e di quelle d'investimento si sono resi necessari degli storni dai capitoli 4245 e 6074, su cui erano stanziati risorse destinate alla concessione di finanziamenti annui di parte corrente alle Biblioteche di interesse regionale, ai corrispondenti capitoli 4246 e 6083 istituiti per i finanziamenti annui alle biblioteche d'interesse regionale per spese d'investimento;

Dato altro, altresì che, in considerazione del termine entro il quale sono state ricevute tutte le accettazioni dei contributi ai sensi dell'articolo 10, comma 4 del Regolamento, si è dovuto provvedere a tali storni con legge regionale 6 agosto 2020, n. 15 (Assestamento del bilancio per gli anni 2020-2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26);

Preso atto che attualmente:

- sul capitolo di spesa 4245 (FINANZIAMENTI ANNUI DI PARTE CORRENTE ALLE BIBLIOTECHE D'INTERESSE REGIONALE ART. 30, COMMA 3, L.R. 25.9.2015 N. 23 Piano dei Conti U.1.04.04.01.000 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE) del bilancio finanziario gestionale 2020 sono stanziati risorse per un importo pari a euro 88.662,00, sufficienti pertanto alla concessione dei contributi assegnati con il citato decreto 1386/2020 e destinati a finanziare le spese di parte corrente dei beneficiari classificati come istituzioni sociali private;

- sul capitolo di spesa 4246 (FINANZIAMENTI ANNUI ALLE BIBLIOTECHE D'INTERESSE REGIONALE PER SPESE D'INVESTIMENTO ART. 30, COMMA 3, L.R. 25.9.2015 N. 23 Piano dei Conti U.2.03.04.01.000 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE) del bilancio finanziario gestionale 2020 sono stanziati risorse per un importo pari a euro 23.672,00, sufficienti pertanto alla concessione dei contributi assegnati con il citato decreto 1386/2020 e destinati a finanziare le spese di investimento dei beneficiari classificati come istituzioni sociali private;

- sul capitolo di spesa 6074 (FINANZIAMENTI ANNUI DI PARTE CORRENTE ALLE BIBLIOTECHE D'INTERESSE REGIONALE ART. 30, COMMA 3, L.R. 25.9.2015 N. 23 Piano dei Conti U.1.04.01.02.000 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI) del bilancio finanziario gestionale 2020 sono stanziati risorse per un importo pari a euro 32.666,00, sufficienti pertanto alla concessione dei contributi assegnati con il citato decreto 1386/2020 e destinati a finanziare le spese di parte corrente dei beneficiari classificati come Amministrazioni locali;

- sul capitolo di spesa 6083 (FINANZIAMENTI ANNUI ALLE BIBLIOTECHE D'INTERESSE REGIONALE PER SPESE D'INVESTIMENTO ART. 30, COMMA 3, L.R. 25.9.2015 N. 23 Piano dei Conti U.2.03.01.02.000 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI) del bilancio finanziario gestionale 2020 sono stanziati risorse per un importo pari a euro 7.000,00 sufficienti pertanto alla concessione dei contributi assegnati con il citato decreto 1386/2020 e destinati a finanziare le spese di investimento dei beneficiari classificati come Amministrazioni locali;

Rilevato che il soggetto autorizzato a prenotare le risorse stanziati sui capitoli di spesa 4245, 4246, 6074 e 6083 del bilancio finanziario gestionale 2020 è il Direttore centrale competente in materia di cultura;

Ritenuto pertanto di provvedere ad approvare in via definitiva l'elenco delle domande ammesse a finanziamento con l'indicazione dell'importo del contributo regionale rispettivamente assegnato alle Biblioteche di interesse regionale a sostegno dell'attività da svolgersi nell'anno 2020, con evidenza della quota del contributo regionale destinata a sostenere le spese di parte corrente e della quota del contributo regionale eventualmente destinata a sostenere le spese di investimento;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con il Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 19 concernente le competenze dei Direttori Centrali;

Decreta

1. Per quanto espresso nelle premesse, espletati gli adempimenti di cui dell'art. 10 comma 4 del Regolamento e verificato che tutti i beneficiari individuati con il proprio precedente decreto 1386/2020 hanno provveduto ad accettare, nel termine fissato dal Servizio, il contributo loro assegnato, è approvato in via definitiva lo "Elenco delle domande ammesse a finanziamento con l'indicazione dell'importo del contributo regionale rispettivamente assegnato agli Enti gestori delle biblioteche riconosciute dalla Regione di interesse regionale" a sostegno dell'attività da svolgersi nell'anno 2020, con evidenza della quota del contributo regionale destinata a sostenere le spese correnti e della quota del contributo regionale destinata a sostenere le spese d'investimento, nel testo di cui all'allegato sub A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che conferma i soggetti e gli importi loro complessivamente assegnati con il decreto 1386/2020 medesimo.

2. Per quanto espresso in premessa, al fine di consentire la concessione agli Enti beneficiari dei contributi previsti dall'art. 30 della legge regionale 23/2015, volti specificamente a finanziare l'attività delle Biblioteche di interesse regionale da svolgersi nell'anno 2020, è prenotata la spesa complessiva di Euro 151.999,00 in ragione di:

€88.661,00 a valere sul capitolo di spesa 4245 del bilancio finanziario gestionale 2020;

€23.672,00 a valere sul capitolo di spesa 4246 del bilancio finanziario gestionale 2020;

€32.666,00 a valere sul capitolo di spesa 6074 del bilancio finanziario gestionale 2020;

€7.000,00 a valere sul capitolo di spesa 6083 del bilancio finanziario gestionale 2020.

3. Il Responsabile delegato di posizione organizzativa "Coordinamento della programmazione degli interventi di conservazione e valorizzazione di beni culturali pubblici e privati" provvederà alla concessione dei contributi, assegnati con il presente decreto, a favore degli Enti gestori delle biblioteche riconosciute dalla Regione di interesse regionale individuati nell'allegato A) al presente decreto e nella misura ivi rispettivamente indicata.

Trieste,

IL DIRETTORE CENTRALE

dott.ssa Antonella Manca

firmato digitalmente